

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5460 del 23/10/2018
Oggetto	Autorizzazione allo Scarico ai sensi del D.Lgs.152/2006 Parte Terza alla società HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato - per gli scarichi delle acque reflue urbane originati dal Sistema Fognario BO27001 GAGGIO MONTANO CAPOLUOGO a servizio dell'Agglomerato Urbano ABO0046 Gaggio Montano che comprende il capoluogo del Comune ed alcune località/zone limitrofe
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5691 del 23/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventitre OTTOBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione allo Scarico ai sensi del D.Lgs.152/2006 Parte Terza alla società **HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato** - per gli scarichi delle acque reflue urbane originati dal **Sistema Fognario BO27001 GAGGIO MONTANO CAPOLUOGO** a servizio dell'**Agglomerato Urbano ABO0046 Gaggio Montano** che comprende il capoluogo del Comune ed alcune località/zone limitrofe

### Il Responsabile P.O.

#### Decisione

1. Autorizza **HERA S.P.A.**<sup>2</sup>, Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare degli scarichi delle acque reflue urbane, nella persona del legale rappresentante, a scaricare in acque superficiali le acque reflue urbane provenienti dallo scarico del sistema fognario così definito ed individuato con la documentazione in atti di ARPAE-SAC di Bologna:

#### **SISTEMA FOGNARIO BO27001 GAGGIO MONTANO CAPOLUOGO**

a servizio di  
**AGGLOMERATO URBANO : ABO0046 GAGGIO MONTANO**  
che comprende il capoluogo del Comune ed alcune località/zone limitrofe  
consistenza complessiva dell'Agglomerato in A.E. da D.G.R. 201/2016  
1942 A.E. totalmente serviti

dal quale ha origine il seguente scarico terminale depurato:

#### **scarico Rete 037027005 nodo 1**

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative, già della Provincia di Bologna fino al 31/12/2014 e della Città metropolitana di Bologna dal 01/01/2015, sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup> HERA S.P.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare degli scarichi delle acque reflue urbane, con sede Legale a Bologna (BO) in Viale Berti Pichat n. 2/4 C.A.P. 40127 (C.F. e Partita I.V.A. 04245520376)

## **GAGGIO MONTANO – CAPOLUOGO DEPURATORE**

e gli altri punti di scarico, vedi **Allegato 1** al presente provvedimento, originati da scolmatori di piena, scolmatori di piena ed emergenza e scolmatori di sola emergenza numericamente costituiti da:

- N. 5 scolmatori di piena**
- N. 1 scolmatore di piena ed emergenza**
- N. 0 scolmatori di sola emergenza**

2. Dispone che il presente provvedimento revoca e sostituisce le precedenti autorizzazioni allo scarico rilasciate della Provincia di Bologna per i singoli scarichi e riportate nello specifico elenco **Allegato 2** al presente provvedimento;
3. Classifica gli scarichi e le acque reflue scaricate come segue:

SCARICHI DI ACQUE REFLUE URBANE ORIGINATI DAL **SISTEMA FOGNARIO BO27001** A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO URBANO **ABO0046 GAGGIO MONTANO** CON SCARICO TERMINALE DEPURATO IN **COMUNE DI GAGGIO MONTANO ED ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA DI RACCOLTA ANCHE AD ALCUNE ZONE/LOCALITÀ LIMITROFE AL CAPOLUOGO DEL COMUNE. AGGLOMERATO** DI CONSISTENZA LEGGERMENTE INFERIORE A 2.000 A.E. (BACINO D'UTENZA MASSIMO PREVISTO 2000 A.E.<sup>3</sup> - CONSISTENZA AGGLOMERATO DA DGR 201/2016 PARI A 1942 AE)

### **Scarico Rete 037027005 nodo 1**

SCARICO NEL RIO BERACCIO (O SEVERINO) (GESTIONE IDRAULICA REGIONE EMILIA ROMAGNA AGENZIA REGIONALE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – GESTIONE AMMINISTRATIVA ARPAE-SAC DI BOLOGNA U.O. DEMANIO IDRICO) DI ACQUE REFLUE DEPURATE DA IMPIANTO BIOLOGICO A FANGHI ATTIVI (POTENZIALITÀ 2000 A.E.) ATTUALMENTE A SERVIZIO DI UN BACINO D'UTENZA MISTO A PREVALENZA RESIDENZIALE, PARI A CIRCA 1950 A.E.;

SONO PARTE INTEGRANTE DEL SISTEMA FOGNARIO MANUFATTI ED IMPIANTI NECESSARI ALLA SICUREZZA IDRAULICA DEL SISTEMA STESSO E DELLE UTENZE QUALI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, SCOLMATORI DI PIENA, SCOLMATORI DI PIENA ED EMERGENZA E SCOLMATORI DI ESCLUSIVA EMERGENZA.

DAL SISTEMA FOGNARIO HANNO QUINDI ORIGINE ANCHE IMMISSIONI IN ACQUE SUPERFICIALI COSTITUITE DA VOLUMI SFIORATI DALLA RETE FOGNARIA DURANTE EVENTI METEORICI IN ATTO PER ECCESSO DI ACQUE METEORICHE IN RETE E/O PER PARTICOLARI EVENTI DI EMERGENZA CHE COINVOLGANO GLI IMPIANTO ELETTROMECCANICI/IDRAULICI CONNESSI AL SISTEMA FOGNARIO COMPLESSIVO.

AL MOMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO RISULTANO NUMERICAMENTE PRESENTI I SEGUENTI PUNTI INTERMEDI DI IMMISSIONI IN ACQUE SUPERFICIALI ORIGINATE DAL SISTEMA FOGNARIO:

- N. 5 IMMISSIONI DA SCOLMATORI DI PIENA (GRADO DI DILUIZIONE MINIMO 1 A 5 O SUPERIORE)
- N.1 IMMISSIONI DA SCOLMATORI DI PIENA ED EMERGENZA (CON GRADO DI DILUIZIONE MINIMO 1 A 5 O SUPERIORE, IN CASO DI EVENTI METEORICI IN ATTO OPPURE, CON GRADO DI DILUIZIONE INFERIORE, IN CASO DI EMERGENZA IMPIANTISTICA)

---

<sup>3</sup>Valutato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato quale dato massimo di progetto del sistema di trattamento

- NON RISULTANO ATTUALMENTE PRESENTI PUNTI DI POSSIBILE IMMISSIONE DA SCOLMATORI DI ESCLUSIVA EMERGENZA;

4. Dispone le seguenti prescrizioni:

**scarico depuratore Rete 037027005 nodo 1**

a) Considerata la consistenza dell'Agglomerato servito (1942 A.E.), la situazione impiantistica in essere ed invariata da tempo, lo scarico deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tabella 3 della D.G.R.1053/2003<sup>4</sup> per la classe di consistenza 200-2000 A.E. e più precisamente:

- Solidi sospesi totali ..... ≤ a 80 mg/l
- BOD5 ..... ≤ a 40 mg/l
- COD ..... ≤ a 160 mg/l
- Azoto ammoniacale ..... ≤ a 25 mg/l
- Grassi ed oli animali/vegetali ..... ≤ a 20 mg/l

Considerata la situazione impiantistica in essere ed invariata da tempo non viene, per il momento, prescritto il rispetto dei limiti batteriologici comunque l'adeguamento dell'impianto mediante installazione di un sistema di disinfezione dello scarico potrà essere richiesto in futuro sia in caso di ampliamento della consistenza dell'Agglomerato e/o del bacino d'utenza servito oltre la soglia dei 2000 A.E. oppure in funzione di particolari obiettivi qualora definiti in futuro per il copro idrico ricettore.

- b) Il controllo dello scarico è demandato ad Arpae Servizio Territoriale di Bologna nell'ambito del proprio piano annuale di lavoro. L'eventuale estensione della consistenza dell'Agglomerato servito oltre la soglia dei 2000 A.E. dovrà essere considerata modifica sostanziale del presente provvedimento che il Titolare dello scarico dovrà anticipatamente comunicare ad Arpae Sac di Bologna per l'attivazione del relativo procedimento amministrativo con aggiornamento dei limiti di accettabilità dello scarico e l'inserimento del depuratore nell'elenco degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane da sottoporre al protocollo d'intesa Arpae Sac di Bologna, Arape St e GII per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento a servizio di Agglomerati Urbani di consistenza superiore a 2000 A.E. ed al rispetto delle relative prescrizioni in merito alla gestione ed alla comunicazioni delle anomalie;
- c) Il funzionamento dell'impianto deve avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia di emissioni sonore ed il Gestore deve adottare tutti gli accorgimenti tecnici necessari per isolare le fonti di rumore al fine di limitarne la propagazione nella zona circostante l'impianto di depurazione;
- d) L'impianto ed il relativo scarico non dovranno mai essere causa di inconvenienti ambientali quali la propagazione di cattivi odori e/o aerosol nelle zone esterne limitrofe all'area impianto,

---

<sup>4</sup>Con riferimento anche a quanto a suo tempo disposto dalla Provincia di Bologna con D.G.P.440/2006 punto 5

realizzando, qualora necessario, eventuale adeguata barriera arborea costituita da alberi a fogliame persistente che dovrà, se realizzate, essere soggetta ad adeguata manutenzione;

**scarichi da scolmatori di piena del Sistema Fognario BO27001**

- a) Lo scarico si dovrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammesso con il grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5);

**scarichi da scolmatori di piena ed emergenza del Sistema Fognario BO27001**

- a) Nel caso di funzionamento come troppo pieno l'immissione in acque superficiali si potrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammessa con un grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5);
- b) Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto tecnologico al quale è connesso, l'immissione potrà essere effettuata anche con diluizione inferiore. In tal caso il TITOLARE DELLO SCARICO è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione all'Autorità amministrativa ed al Distretto A.R.P.A. competente, indicando le cause dell'emergenza, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;

**scarichi da scolmatori di esclusiva emergenza connessi ad impianti di sollevamento del Sistema fognario BO27001 (per ora non presenti). Prescrizioni preventive nel caso di realizzazioni di tratti di fognatura separata acque nere con nuovi impianti di sollevamento fognario dotati di relativi scolmatori di sola emergenza**

- a) Non dovrebbe mai attivarsi in quanto l'impianto tecnologico a cui è connesso è dotato di sistemi di allarme, di sicurezza e di tempi di contenimento idraulico compatibili con le tempistiche di pronto intervento del Gestore. Pertanto l'eventuale attivazione dell'immissione deve essere connessa ad esclusive situazioni di particolare emergenza caratterizzate da grave rischio per la sicurezza idraulica del sistema fognario, per l'utenza allacciata alla pubblica fognatura e/o per il territorio in generale. Nel caso di attivazione il TITOLARE DELLO SCARICO è tenuto ad attivare tutte le procedure, gli accorgimenti tecnici e le azioni possibile per limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC di Bologna e ad ARPAE Distretto territoriale competente, indicando le cause dell'emergenza, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino

della situazione preesistente;

### **Altre prescrizioni generali**

- a) Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui;
- b) Gli impianti tecnologici a servizio del sistema fognario devono essere dotati di sistemi di telecontrollo con particolare riferimento agli impianti di sollevamento fognario a servizio di tratti di fognatura separata acque nere;
- c) Il Gestore del Servizio Idrico Integrato, titolare degli scarichi, deve:
  - **Entro la scadenza di validità del presente provvedimento e comunque alla presentazione della richiesta di rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale** fornire per ogni manufatto scolmatore e relativo punto d'immissione autorizzato le monografie aggiornate in grado di attestarne la localizzazione e le singole caratteristiche, il dimensionamento e la verifica del grado di diluizione;
  - Alla presentazione di richiesta di rilascio di Nuova Autorizzazione Unica Ambientale, presentare anche documentazione aggiornata di impatto acustico ai sensi del D.P.R.227/2011;
  - Nella implementazione del Censimento delle Infrastrutture fognario-depurative gestite da consegnare alla Regione Emilia Romagna **entro giugno 2019**, prevedere la possibilità di collegamento delle eventuali nuove codifiche attribuite ad ogni singolo manufatto di scarico con i punti di scarico autorizzati con il presente atto e prevederne, nel tempo, l'aggiornamento costante o a periodicità concordata con le Autorità competenti ovvero concordare con i soggetti competenti eventuali altri sistemi di condivisione e dialogo tra provvedimento autorizzativo ed il censimento cartografico informatizzato (GIS);
  - Attivare **entro sei mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento**, nel rispetto della vigente normativa regionale, un percorso di individuazione, in accordo con Atersir ed Arpae Sac di Bologna, degli scolmatori di piena a più forte impatto da sottoporre ad interventi di adeguamento, definendone tempi e priorità anche in accordo con Atersir tenendo altresì conto della necessità di individuare, al fine della riduzione dell'impatto ambientale negativo da volumi sfiorati dal sistema fognario, il programma degli interventi necessari per la eventuale gestione delle acque di prima pioggia e relativa tempistica o programmazione;
  - Relazionare **entro il 2019** in merito allo situazione in esercizio del sistema di telecontrollo degli impianti di sollevamento fognario e della generale impiantistica elettro-meccanica-idraulica connessa al Sistema autorizzato ed i possibili tempi di realizzazione dell'estensione di tale sistema a tutti gli impianti di sollevamento presenti in esercizio o

- nuovi, tenendo comunque conto che, di norma, ogni evento di avaria parziale o totale dei sollevamenti di rete dovrebbe essere gestito entro i tempi di intervento operativo del Gestore del Servizio Idrico Integrato, sfruttando per quanto possibile il volume di accumulo delle stazioni di sollevamento e, ove possibile in sicurezza, la capacità d'invaso delle condotte fognarie a monte degli impianti stessi;
- **Entro il 2019** predisporre un piano di controllo e manutenzione periodica delle condotte fognarie appartenenti al Sistema fognario autorizzato;
  - **A partire dal 2019** presentare, entro il mese di marzo dell'anno successivo, una relazione annuale descrittiva delle attività di controllo e manutenzione delle condotte fognarie, degli scolmatori di rete (di qualsiasi tipologia) e degli impianti di sollevamento;
- d) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC di Bologna ed ARPAE Distretto territoriale competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;
- e) Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare ai sensi dell'art.124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale, strutturale o imprevisto che modifichi permanentemente e/o temporaneamente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi sostanzialmente le infrastrutture fognario-depurative rispetto alla situazione autorizzata;
- f) **La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici ricettori degli scarichi originati dal sistema fognario emanate, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni. Il Titolare degli scarichi è tenuto a verificare presso tali soggetti gestori del corpo idrico ricettore la regolarità idraulica e costruttiva dei manufatti e, se necessario, ad attivare eventuali procedure di regolarizzazione. Effettuate le verifiche, attivati i procedimenti di regolarizzazione e/o verificata la regolare presenza di pareri idraulici e/o concessioni demaniali/consortili il Titolare degli scarichi dovrà darne tempestiva comunicazione ad ARPAE-SAC di Bologna U.O. Autorizzazioni Ambientali a completamento della documentazione di riferimento del presente atto. In particolare:**
- Per scarichi diretti in corpi idrici del Demanio regionale (Gestione tecnica Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile; Gestione

amministrativa Arpae-Sac di Bologna U.O.Demanio Idrico);

- Per fossi stradali: l'Ente gestore della viabilità a cui è connesso il fosso ricettore
- Per fossi o aree private: il nulla osta/assenso del proprietario

**g) La presente autorizzazione, nel caso di possibile incidenza e impatto del Sistema Fognario (condotte, impianti, manufatti, scarichi, ecc..) con le Aree protette di cui alla L.R. 6/2005 (Siti Natura 2000, Parchi e Riserve regionali, Aree di riequilibrio ecologico, Paesaggio protetto) e dei corsi d'acqua che costituiscono i corridoi ecologici della rete regionale, è condizionata anche agli eventuali provvedimenti ed alle prescrizioni emanate dagli Enti gestori di tali Aree protette presso i quali il Titolare degli scarichi è tenuto ad attivare e perfezionare le procedure di nulla osta e/o valutazione d'incidenza, se dovute o richieste. Dell'esito di tali procedure dovrà esserne tempestivamente data comunicazione ad ARPAE-SAC di Bologna U.O.Autorizzazioni Ambientali a completamento della documentazione di riferimento del presente atti;**

**h) Con riferimento ai precedenti punti f) e g) il Titolare della presente autorizzazione dovrà fornire entro la scadenza di validità del presente provvedimento e comunque alla presentazione della richiesta di rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale una tabella riassuntiva che riporti per ogni punto di scarico o immissione autorizzato soggetto Gestore del corpo idrico ricettore ed il riferimento del parere/concessione/nulla osta ottenuto o in corso di ottenimento ovvero la dicitura "non necessario" e, per le interferenze con Aree protette (SI/NO) ed il relativo Gestore contattato per la regolarizzazione amministrativa e/o valutazione d'incidenza e gli eventuali estremi del relativo N.O. o Parere prescrittivo;**

5. Stabilisce che la presente autorizzazione è esclusivamente valida per i punti di scarico indicati nella documentazione tecnica di riferimento di seguito elencata:

- Copia precedente autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G.n°7284 del 17/01/2002 FASC.11.4.5/577/2000 per lo scarico del depuratore comprensiva dei seguenti documenti tecnici:
  - Individuazione dello scarico del depuratore si stralcio planimetrico in scala appropriata;
  - Relazione tecnica dell'impianto di depurazione di Gaggio Montano capoluogo;
  - Planimetria datata novembre 2001 con schema di flusso e percorso di ricircoli interni;
  - Diagramma di portata dell'impianto;
  - Analisi delle acque in uscita dopo trattamento;
- Copia parere tecnico ambientale favorevole di Arpa Distretto di Montagna Prot.338 del 30/01/2001 che ha valutato non indispensabile la prescrizione di obbligo di rispetto dei limiti batteriologici;
- Copia domanda di rinnovo Prot.Hera 7204 del 07/02/2006 in atti della Provincia di Bologna al P.Gg.n°42472/2006 del 10/02/2006 CL 11.4.5/129/2006 con dichiarazione di esclusione di



- variazioni quali-quantitative o infrastrutturali rispetto a quanto precedentemente autorizzato;
- Individuazione dei punti di scarico originati dai seguenti scolmatori di varia tipologia connessi al sistema fognario autorizzato su stralci planimetrici in scala appropriata (anno di riferimento 2001):
    - rete 037027005 nodo 2;
    - rete 037027005 nodo 12;
    - rete 037027005 nodo 13;
    - rete 037027005 nodo 21;
    - rete 037027005 nodo 101;
    - rete 037027005 nodo 103;
  - Documentazione aggiornata presentata da Hera Spa in allegato al Prot.Hera 113459 del 23/11/2017 pervenuta agli atti di Arpae Sac di Bologna in pari data al PGBO/2017/27277 relativa a comunicazione variazione degli scolmatori denominati rete 037027005 nodo 12 e nodo 13 costituita dai seguenti elaborati/documenti:
    - Comunicazione realizzazione di un nuovo tratto di rete fognaria in sostituzione di un tratto esistente con realizzazione di due nuovi scolmatori di piena in sostituzione degli esistenti autorizzati denominati nodo 12 e 13;
    - Planimetria stato di progetto datata maggio 2017;
    - Scheda scolmatore di progetto “Rio Saldine Monte” (prenderà codice rete 037027005 nodo 12) con calcoli idraulici, inquadramento cartografico su CTR e catastale, particolari
    - Scheda scolmatore di progetto “Rio Saldine Valle” (prenderà codice rete 037027005 nodo 13) con calcoli idraulici, inquadramento cartografico su CTR e catastale, particolari.
6. Dispone che l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in oggetto ha validità quattro anni<sup>5</sup> dalla data del presente atto;
7. Obbliga il TITOLARE DELLO SCARICO a presentare, un anno prima del succitato termine di scadenza<sup>6</sup>, la richiesta telematica al SUAP competente per territorio per rilascio di **nuova Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.Lgs.59/2013** per la matrice rinnovo scarico di acque reflue urbane e per ogni eventuale altra matrice ambientale originata dallo stesso sistema fognario e dagli impianti tecnologici ad esso connessi;
8. Definisce che la presente autorizzazione sia notificata, a cura della competente U.O. di ARPAE-SAC di Bologna, al Titolare dello scarico, ad Atersir, al competente Ufficio Tecnico del Comune di Gaggio Montano e segnalata alle altre strutture ARPAE interessate (Distretto territoriale competente ed U.O. Gestione Demanio Idrico), Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile ed all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale;

<sup>5</sup> ai sensi dell'art.124 comma 8 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

<sup>6</sup> ai sensi dell'art.124 comma 8 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

9. Quantifica gli **oneri** tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE in base al vigente tariffario approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.14/2016 pari a **complessivi € 334,90** come di seguito specificato:
- scarico depuratore secondo livello cod.tariffa 12.02.01.03 pari a € 736,00 che ridotta al 50% in quanto rinnovo di precedente situazione invariata e di ulteriore 15% ai sensi dell'art.16 per certificazione ISO 14001 ammonta a € 312,80;
  - Modifica non sostanziale di autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane per variazione del 2017 di due scolmatori di piena cod.tariffa 12.04.01.09 pari a € 26,00 ridotta del 15% ai sensi dell'art.16 per certificazione ISO 14001 per un ammontare di € 22,10;
  - scarichi intermedi da scolmatori in rinnovo senza variazioni, non dovuti in quanto già versati alla Provincia di Bologna al momento della presentazione delle domande di rinnovo per singolo scarico;
10. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
11. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

#### **Motivazione**

- HERA S.P.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare degli scarichi delle acque reflue urbane, con sede Legale a Bologna (BO) in Viale Berti Pichat n. 2/4 C.A.P. 40127 (C.F. e Partita I.V.A. 04245520376), per gli scarichi originati dal Sistema Fognario in oggetto, ha presentato, nella persona di Fabrizio Mazzacurati, in qualità di funzionario delegato da Hera Spa, con nota Prot.Hera 7204/2006 del 07/02/2006 pervenuta in data 10/02/2006 al P.G.n°42472 CL 11.4.5/129/2006 agli atti della Provincia di Bologna, domanda di rinnovo di Autorizzazione allo Scarico<sup>7</sup> per le acque reflue urbane originate dal depuratore a servizio del Sistema fognario Gaggio Montano Capoluogo (Comune di Gaggio Montano). Domanda di rinnovo che ai sensi della D.G.P.440/2006 la Provincia di Bologna ha considerato estesa a tutto il sistema fognario ed utile per la prosecuzione "Ope Legis" dei precedenti titoli abilitativi in scadenza;
- HERA S.P.A. con propria nota Prot.113459 del 23/11/2017 pervenuta agli atti di ArpaE in pari data al PGB0/2017/27277, ha comunicato, nella persona di GianNicola Scarcella, in qualità di funzionario delegato da Hera Spa, variazioni non sostanziali del sistema fognario BO27001 trasmettendo relativa documentazione tecnica aggiornata in merito alla realizzazione di nuovo

<sup>7</sup> ai sensi dell'art.124 e 125 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

tratto di rete fognaria e di due nuovi scolmatori in sostituzione di condotte e manufatti come precedentemente autorizzati;

- Arpae Sac di Bologna, alla ricezione della documentazione aggiornata presentata da Hera Spa, ha attivato la **Pratica SINADOC 34240/2017**;
- L'istruttore tecnico responsabile del procedimento in materia di scarichi di acque reflue urbane di ARPAE-SAC di Bologna, vista la documentazione già agli atti della Provincia di Bologna e della Città metropolitana di Bologna, i provvedimenti autorizzativi precedenti, la documentazione aggiornata pervenuta, valutata e ritenuta la stessa esaustiva, ha redatto il rapporto istruttorio tecnico-amministrativo conclusivo in data 23/10/2018, unito come unità documentale alla pratica Sinadoc 34240/2017, con proposta di rilascio dell'Autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.152/2006 a completamento del procedimento amministrativo a suo tempo avviato presso la Provincia di Bologna.

Bologna, data di redazione 23/10/2018

Il Responsabile P.O.

Unità Autorizzazioni Ambientali

di ARPAE-SAC di Bologna

Stefano Stagni<sup>8</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>8</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

**ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>**

**ALLEGATO 1**

all'Autorizzazione allo Scarico ai sensi del D.Lgs.152/2006 Parte Terza alla società **HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato** - per gli scarichi delle acque reflue urbane originati dal **Sistema Fognario BO27001 GAGGIO MONTANO CAPOLUOGO** a servizio dell'**Agglomerato Urbano ABO0046 Gaggio Montano** che comprende il capoluogo del Comune ed alcune località/zone limitrofe

**ELENCO SCARICHI AUTORIZZATI CON IL PROVVEDIMENTO  
RELATIVO AL  
SISTEMA FOGNARIO BO27001 GAGGIO MONTANO CAPOLUOGO**

**a servizio di  
AGGLOMERATO URBANO : ABO0046 GAGGIO MONTANO  
che comprende il capoluogo del Comune ed alcune località/zone limitrofe  
consistenza complessiva dell'Agglomerato in A.E. da D.G.R. 201/2016  
1942 A.E. totalmente serviti**

dal quale ha origine il seguente scarico terminale depurato:

**scarico Rete 37027005 nodo 1**

**❖ DENOMINAZIONE DELLO SCARICO GAGGIO MONTANO – CAPOLUOGO DEPURATORE**

**CENSIMENTO REGIONALE**

**INFRASTRUTTURE FOGNARIE**

**CODICE RETE 37027005 NODO 1**

**TIPO RETE FOGNARIA**

**mista**

**CLASSIFICAZIONE SCARICO**

**ACQUE REFLUE URBANE**

**TIPO SCARICO**

**continuo**

**POPOLAZIONE SERVITA DA DGR 201/2016**

**TOTALE AE 1942**

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative, già della Provincia di Bologna fino al 31/12/2014 e della Città metropolitana di Bologna dal 01/01/2015, sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

**IMPIANTO DI TRATTAMENTO  
DEI REFLUI** *depuratore biologico a fanghi attivi*  
*(potenzialità 2000 A.E.)*

**GESTORE DELL'IMPIANTO  
DI SOLLEVAMENTO** *Hera Spa (s.o.t. di Bologna)*

**CORPO IDRICO RICETTORE** *Rio Beraccio (o Severino)*

**LOCALIZZATO SUL FOGLIO C.T.R.** *251044*

**E GLI ALTRI PUNTI DI SCARICO ORIGINATI DA SCOLMATORI DI PIENA, SCOLMATORI DI  
PIENA ED EMERGENZA E SCOLMATORI DI SOLA EMERGENZA NUMERICAMENTE COSTITUITI  
DA:**

**N. 5 SCOLMATORI DI PIENA**  
**N. 1 SCOLMATORE DI PIENA ED EMERGENZA**  
**N. 0 SCOLMATORI DI SOLA EMERGENZA**

**E DI SEGUITO ELENCATI**

**COMUNE DI GAGGIO MONTANO**

**SCOLMATORI DI PIENA**

**RETE FOGNARIA 037027005**

- **RETE 037027005 NODO 2 “ZONA ARTIGIANALE - SCOLMATORE DI PIENA DIL. 1 A 5 – RIO SILDINE”**
- **RETE 037027005 NODO 12 “RIO SILDINE VALLE POZZETTO 11” – SCOLMATORE DI PIENA DIL. 1 A 20 – RIO SILDINE”**
- **RETE 037027005 NODO 13 “RIO SILDINE MONTE POZZETTO 4” – SCOLMATORE DI PIENA DIL. 1 A 35 – RIO SILDINE”**
- **RETE 037027005 NODO 21 “FOSSO GRILLA - SCOLMATORE DI PIENA DIL. 1 A 5 – FOSSO GRILLA POI RIO BERACCIO (O SEVERINO)”**
- **RETE 037027005 NODO 101 “LOC.TORRETTA - SCOLMATORE DI PIENA DIL. 1 A 5 – RIO BERACCIO (O SEVERINO)”**

**SCOLMATORI DI PIENA ED EMERGENZA**

**RETE FOGNARIA 037027005**

- **RETE 037027005 NODO 103 “LOC.MULINO – SOLLEVAMENTO ACQUE INGRESSO DEPURATORE SCOLMATORE DI PIENA (DIL. 1 A 5) E DI EMERGENZA – RIO BERACCIO (O SEVERINO)”**

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

**SCOLMATORI DI ESCLUSIVA EMERGENZA**

**NON RISULTANO PRESENTI ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO**

-----  
Pratica Sinadoc 34240/2017

Documento redatto in data 23/10/2018

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

**ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>**

**ALLEGATO 2**

all'Autorizzazione allo Scarico ai sensi del D.Lgs.152/2006 Parte Terza alla società **HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato** - per gli scarichi delle acque reflue urbane originati dal **Sistema Fognario BO27001 GAGGIO MONTANO CAPOLUOGO** a servizio dell'**Agglomerato Urbano ABO0046 Gaggio Montano** che comprende il capoluogo del Comune ed alcune località/zone limitrofe

**ELENCO AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO RILASCIATE ESPRESSAMENTE O RINNOVATE OPE LEGIS DALLA PROVINCIA DI BOLOGNA O DALLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA PER I SINGOLI SCARICHI ORIGINATI DAL SISTEMA FOGNARIO BO27001 REVOCATE E SOSTITUITE CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO**

**PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI RILASCIATE DALLA PROVINCIA DI BOLOGNA PER LO SCARICO DEL DEPURATORE GAGGIO MONTANO CAPOLUOGO - RETE 037027005 NODO 1 NEL RIO BERACCIO (o SEVERINO):**

- **ATTO P.G.7284 DEL 17/01/2002 CL 11.4.5/577/2000 AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO AI SENSI DEL D.LGS.152/1999 E SS.MM.II CON SCADENZA 16/01/2006 PROROGATA "OPE LEGIS"\***

**PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI RILASCIATE DALLA PROVINCIA DI BOLOGNA O PROCEDIMENTI ATTIVATI PRESSO TALE ENTE E NON ANCORA CONCLUSI PER SCARICHI INTERMEDI (SCOLMATORI DI PIENA, DI EMERGENZA E MISTI) CONNESSI AL SISTEMA FOGNARIO GAGGIO MONTANO CAPOLUOGO:**

**COMUNE DI GAGGIO MONTANO**

---

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative, già della Provincia di Bologna fino al 31/12/2014 e della Città metropolitana di Bologna dal 01/01/2015, sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

## **RETE FOGNARIA 037027005**

- **RETE 037027005 NODO 2 “ZONA ARTIGIANALE - SCOLMATORE DI PIENA DIL. 1 A 5 – RIO SALDINE” CON ATTO P.G.121185 DEL 30/01/2001 CL 11.4.5/576/2000 SCADENZA 29/01/2005 PROROGATA “OPE LEGIS”\***
- **RETE 037027005 NODO 12 “RIO SALDINE VALLE POZZETTO 11” – SCOLMATORE DI PIENA DIL. 1 A 20 – RIO SALDINE” NUOVO SCARICO COMUNICATO DA HERA AD ARPAE SAC DI BOLOGNA CON PROT.HERA 113459/2017 DEL 23/11/2017 IN ATTI AL PGB0/2017/27277 DEL 23/11/2017 CON CONTESTUALE ELIMINAZIONE PRECEDENTE SCOLMATORE STESSO CODICE DENOMINATO LOC.PURGATORIO AUTORIZZATO A SUO TEMPO DALLA PROVINCIA DI BOLOGNA CON ATTO P.G.121179 DEL 30/01/2001 CL 11.4.5/584/2000 SCADENZA 29/01/2005 PROROGATA “OPE LEGIS”\* FINO A VARIAZIONE COMUNICATA NEL 2017**
- **RETE 037027005 NODO 13 “RIO SALDINE MONTE POZZETTO 4” – SCOLMATORE DI PIENA DIL. 1 A 35 – RIO SALDINE” NUOVO SCARICO COMUNICATO DA HERA AD ARPAE SAC DI BOLOGNA CON PROT.HERA 113459/2017 DEL 23/11/2017 IN ATTI AL PGB0/2017/27277 DEL 23/11/2017 CON CONTESTUALE ELIMINAZIONE PRECEDENTE SCOLMATORE STESSO CODICE DENOMINATO LOC.SALDINE AUTORIZZATO A SUO TEMPO DALLA PROVINCIA DI BOLOGNA CON ATTO P.G.121184 DEL 30/01/2001 CL 11.4.5/571/2000 SCADENZA 29/01/2005 PROROGATA “OPE LEGIS”\* FINO A VARIAZIONE COMUNICATA NEL 2017**
- **RETE 037027005 NODO 21 “FOSSO GRILLA - SCOLMATORE DI PIENA DIL. 1 A 5 – FOSSO GRILLA POI RIO BERACCIO (O SEVERINO)” CON ATTO P.G.121161 DEL 30/01/2001 CL 11.4.5/570/2000 SCADENZA 29/01/2005 PROROGATA “OPE LEGIS”\***
- **RETE 037027005 NODO 101 “LOC.TORRETTA - SCOLMATORE DI PIENA DIL. 1 A 5 – RIO BERACCIO (O SEVERINO)” CON ATTO P.G.121166 DEL 30/01/2001 CL 11.4.5/573/2000 SCADENZA 29/01/2005 PROROGATA “OPE LEGIS”\***
- **RETE 037027005 NODO 103 “LOC.MULINO – SOLLEVAMENTO ACQUE INGRESSO DEPURATORE SCOLMATORE DI PIENA (DIL. 1 A 5) E DI EMERGENZA – RIO BERACCIO (O SEVERINO)” CON ATTO P.G.121176 DEL 30/01/2001 CL 11.4.5/564/2000 SCADENZA 29/01/2005 PROROGATA “OPE LEGIS”\***

PROROGATA OPE LEGIS AI SENSI DELL'ART.124 COMMA 7 DEL D.LGS.152/2006 E DELLA DGP 440/2006 IN SEGUITO ALLA PRESENTAZIONE DA PARTE DI HERA SPA (GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO) DELLE DOMANDE DOMANDE DI RINNOVO ALLA PROVINCIA DI BOLOGNA

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**



PER SINGOLO PUNTO DI SCARICO E POI PER L'INTERO SISTEMA FOGNARIO SOTTESO ALLO SCARICO DEL DEPURATORE GAGGIO MONTANO - CAPOLUOGO CON PROT.HERA 7204/2006 DEL 07/02/2006 IN ATTI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA AL P.G.42472/2006 DEL 10/02/2006.

-----  
Pratica Sinadoc 34240/2017

Documento redatto in data 23/10/2018

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**